

In risposta ai minacciati divieti della questura di Roma

Nuove adesioni alla marcia della pace confermata per il 20 maggio

Il comitato promotore della marcia per la pace indetta a Roma per il 20 maggio ha rifiutato il seguente appello alla sfiducia:

«Mentre celebriamo il XX anniversario della vittoria alleata sul nazismo, si aggrava nel mondo la minaccia di una nuova confluenza internazionale».

«La guerra in atto nel Vietnam ha già largamente superato i limiti di un conflitto locale».

«La violazione dei trattati e l'intervento armato adoperati per la salvaguardia dell'equilibrio delle forze e degli interessi di potenza fanno parte della tradizione politica, che ha sempre condotto l'umanità alla guerra».

«La sperimentazione su un popolo delle armi più moderne, l'uso dei mezzi sempre più inusuali quali il napalm e i gas, l'applicazione della teoria della salata verso l'impiego di ordigni nucleari, ci riportano ai periodi più oscuri della nostra storia».

«I massacri, le torture, i campi di concentramento già dovuti 20 anni fa e più recentemente in Cina, Indonesia, Algeria, nel Congo sono praticati oggi nel Vietnam. Essi denunciano il perdurare della logica brutale del militarismo, dell'imperialismo, del razzismo degli avvenimenti di Santo Domingo non sono l'ultima allarme».

«Così, come ogni giorno cresce il pericolo che nuovi paesi vengano coinvolti nella guerra del Vietnam, l'insorgere di nuovi centri di crisi rischia di porre la situazione internazionale al limite della rottura».

«Di fronte a questi fatti ogni forma di acquiescenza dei governi e di silenzio dei popoli è un atto di complicità».

«Nel XX anniversario della fine della II guerra mondiale chiediamo con forza la pace per il Vietnam e per il mondo intero. In Italia e nel mondo il disarmo atomico e convenzionale come concreta alternativa alla guerra».

«Giovani 20 maggio partendo da piazza della Repubblica, una grande marcia di popolo attraverserà il centro della nostra città per portare alla Presidenza del Consiglio e al Ministero degli Esteri del nostro paese la richiesta che l'Italia, con una coraggiosa politica estera, cooperi concretamente a tutte le iniziative di pace e a farla nella sede dell'ONU e nell'ambito delle sue alleanze, sulla base degli accordi di Ginevra del 1954, la solleciti a purificare le trattative per la pace nel Vietnam».

«Frattanto in risposta ai minacciati divieti della questura, nuove adesioni pervengono alla marcia della pace e vanno aggiungendosi a quelle, numerosissime, del mondo della cultura. Hanno aderito tra gli altri il dott. Emilio Argiroffi, presidente del comitato per la pace del Sindacato italiano dei medici, Vito Consoli dell'esecutivo nazionale della Federazione giovanile socialista, la sezione romana dell'ADESPT, il Movimento cristiano per la pace, il Circolo culturale di Roma e S. Pietro, il Circolo dell'Armadio».

«Osvaldo Diana, vice segretario nazionale del SNASE, l'Unione degli studenti italiani in Italia ha espresso la sua solidarietà con la manifestazione».

«Tale a nome del Comitato romano della pace l'on. Claudio Ciancia, il prof. Andrea Gaggero e Vittorio Parola si sono incontrati con il capo del gabinetto del questore di Roma, dott. Frasca. E' stato confermato, in questo primo incontro, che il punto di partenza della marcia, confermata per il giorno 20, sarà piazza della Repubblica. In successivi incontri verrà definito il percorso».

I partecipanti alla marcia dovranno trovarsi venerdì 14 alle ore 18 nella sede del Circolo dell'Armadio o nei pressi comunque in contatto con il Circolo stesso, in via La Spezia 48-A.

La Marcia per la scuola: protestano i radicali

La segreteria nazionale del Partito Radicale ha ieri diffuso un comunicato nel quale respinge le motivazioni addotte dalla questura di pubblica sicurezza per impedire la manifestazione del sindacato Nazionale della Scuola Elementare (SNASE), indetta per il 20 maggio a Roma. «Tale manifestazione pacifica e civile, indetta nel comunicato - viene vietata da chi ha invece sotto il suo obbligo costituzionale di garantire la pubblica sicurezza - è stata ed è assistita, in nome di una prassi inesistente: quella che andrebbe a fare di Roma non una città democratica, aperta alle iniziative di quanti intendono contribuire di responsabile impegno la propria qualità di cittadini, ma una città di rappresentanza dove solo a celebrazioni ufficiali, e di regime».

«Il Partito Radicale - conclude il comunicato - auspica che la SVS si astenga dalla decisione di manifestare nelle forme già prescelte».

Per l'ospedale al Vietnam del Nord

Importanti offerte al Comitato dei medici

Continua con successo la sottoscrizione nazionale del PCI - Oltre un milione e materiale sanitario sono stati raccolti dal PSIUP

Al «Comitato per l'assistenza sanitaria al popolo del Vietnam» - che ha sede presso la Casa della Cultura di Roma, in Via della Colonna Antonina 52 - continuano a pervenire importanti adesioni ed offerte per un ospedale da campo al Vietnam del Nord. Fra le ultime sottoscrizioni pervenute figurano: Prof. Giulio Carlo Argan (Roma) 5.000; Giancarlo Panieri (Roma) 5.000; Ugo Scotti (Roma) 1.500; Giuseppe Zelli (Roma) 5.000; Dipendenti SIP-TETI (Roma) 5.000; Mario Corvino (Milano) 5.000; Prof. Beniamino Segre (Roma) 10.000; Dipendenti fabbrica Fastigi (Pesaro) 11.500; Sindacato Dipendenti Comunisti di Iglesias (Cagliari) 10.000; Dipendenti ATAM Ferrara (Ferrara) 12.500; prof. Giovanni Maria Cherchi (Sassari) 10.000; Avv. Silvio Armellini (Conegliano, Treviso) 2.000; Tre operai TUBI BONNA (Valbasento, Matera) 1.400; Gruppo operai ed impiegati TUBI BONNA (Valbasento) 11.470; Casa del Popolo (Borgo Bicchiera, Senigallia) 50.000; Prof. Gino Senni (Perugia) 5.000; Maestranze Coop. Muratori «Eris» (Reggio Emilia) 87.500; Angelo Negrinotti (Clusone, Bergamo) 2.000; Un gruppo di democratici (Zuglio, Svizzera) 15.000; Un gruppo di italiani emigrati a Ginevra (Svizzera) 10.000; Otello Signori (Vevey, Svizzera) 0.000; Prof. Aldo Capitini (Perugia) 3.000.

I versamenti dell'Istituto di studi comunisti delle Frattocchie di Roma

All'Istituto di Studi comunisti delle Frattocchie di Roma hanno sottoscritto: Bruna Antonelli 1.000; Anna Bassi 1.000; Francesco Bausone 1.000; Alfio Brina 1.000; Natale Bernardi 1.000; Giulio Bolognini 1.000; Adele Dentì 2.000; Elena Di Clemente 500; Daniela Ferri 1.000; Alberto Ferrandi 1.000; Cesare Mainardi 1.000; Carmelina Mirra 500; Vittorio Moloi 500; Luisa Morgantini 1.000; Roberto Morgantini 500; Franco Pasquale 1.000; Umberto Poli 500; Silvano Pratesi 2.000; Renzo Sgarbi 1.000; Mario Tassi 1.000; Cesare Vasconi 1.000; Lorenzo Spanò 1.000; Donato Marini 3.000; Luciana Santarelli 1.000; Alfredo Bozzone 1.000; Rita Biasi 1.500; Pasqualina Baravelli 1.500; Primo Villa 1.000; Silvana Fontecchia 500; Fernanda Manella 2.000; Loris Trombetta 1.000; Luigia Suelia 500; Lilla Cavaterra 500; Bonelli 500; Bettina Trombetti 500; Silvana D'Eramo 500; Adriana Borroni 500.

LATINA: Sezione PCI di Giulianello 13.000; Sezione PCI di Sezze 23.500; Sezione PCI di Terracina 26.000; Sezione di Fondi 47.000; Sezione di Cori 70.000; Compagno Bordieri 5.000; Sezione di Sonnino: Ernesto Ciarmatori 1.000; Vittorio Valenzi 1.000; Antonio Tricca 1.000; Prof. Gino Senni 1.000; Del Giudici 500; Pietro Pietrella 500; Cataldo Monacelli 500; Luigi De Angelis 1.000; Antonio Fia 1.000; Vincenzo Rossetti 1.000; Angelo Tramentozzi 500; Francesco Lattanzi 500; Antonio Da Roma 1.000; Paolo Stefaneli 500; Antonio Rosati 500; Tucco Rosati 500; Antonio Rizzo 1.000; Nicola Viscione 500; Giacomo Tramentozzi 500; Alberto Cardosi 2.000; Antonio Celani 1.000; Domenica Centra 1.000; Alessandro Pietrella 500; Rocco Iacobelli 500; Paolo Ambrilli 500; Ignazio Ambrilli 500; Bernardino Casabrone 500; Pietro Ciarmatori 500; Augusto Lattanzi 500.

ROMA: alla Federazione del PCI sono pervenuti i seguenti versamenti: Sezione di Civitavecchia 20.000; Sezione di Lido 18.850; Sezione di Velletri 13.500; Sezione Monte Spaccato 10.000; Sezione Ostiense (2. versamento) 46.800; Sezione Stele (2. versamento) 69.700; Sezione Villa Gordiani 17.000; Sezione Nomentano (Villa Mangano, edili) 20.000; Sezione Fiumicino 25.000; F.G.C. Roma (3. versamento) 10.000; Umberto Ferreri 1.000; un gruppo di impiegati della Società Immobiliare hanno sottoscritto ad un compagno della Sezione Italia 45.000; un gruppo di studenti universitari delle facoltà di lettere, lingue, storia e filosofia 14.145; Edoardo Perrina 20.000; Mario Mammucari 20.000; Marisa Mucciarelli 3.000; Luigi Gigliotti 20.000; Pasquale Portanova 6.000; on. Alberto Caracci 20.000; Sezione comunali 2.500; Paolo Ciofi 5.000.

Sezione di S. Paolo: Iridio Scaffidi 10.000; Stefano Brau 10.000; Mirella Orlandi 2.000; Luigi Ciccetti 1.000; Sebastiano Carverini 1.000; Fausta Costanzi 1.000; Renato Provenzano 2.000; Michele Rizzo 1.000; Nicola Viscione 500; Brunelli 1.000; Birrozzi 1.000; Vincenzo Di Giannantonio 1.000; Adriano Del Vecchio 1.000.

LA SPEZIA: Sezione Cadimare 10.000; Cantieri Navale I.N.M.A. 50.000; Sezione XXI gennaio 26.500; Sezione Chiappia 5.000; Cantieri Ansaldo di Mugello 11.000; Apparato Federazione (2. versamento) 15.000; Sezione di S. Benedetto 10.000; Cellula Raffineria 25.000; M.A. 3.000; Sezione Valeriano 3.000; Sezione Romita 5.000; Sezione Vezzano

Ligure 15.000; Sezione Centro Sud Arsenale 83.000; Sezione Ruffino 10.000; Sezione Selettino 40.000; Sezione Ponzone Magra 20.000; Sezione Piana Battolla 6.000; Sezione Caparona 5.000; Deposito S.I.T.R.A.M. 13.850; Sezione Sarzana 50.000; Sezione Canaletto 20.000; un gruppo di partigiani di Arezzo 20.000; Prof. Fessore Anna Valle 2.000; Dario Capellini 3.000; Prof. Mario Farina 2.000; Enrico Giotta 1.000; Favatti 1.000; Antonio Cori 1.000; Enzo Ciambelli 2.000; Avio Lucetti 1.000; N.N. 2.000; Igor Cucco 1.000; Fernando Ferrari 2.000; Enrico Ferrari 2.000; Lido Dardini 1.000; Francesco Frera 500; Bruno Brezzi 1.000; Franco Maccarone 2.000.

La sottoscrizione nazionale del PCI
Frattanto continua la sottoscrizione nazionale aperta dal PCI che ha già raggiunto sessanta milioni (quaranta dei quali già versati al Comitato dei Medici). Pubblichiamo qui di seguito un altro elenco di sottoscrizioni:

FRANZI: Francesco Pica 500; Genaro Costola 1.000; Marco Di Francesco 500; Alberto e Curzio Proietti 1.000; Rutilio Robusti 500; Fulvio Rosignoli 500; Roberto Frattini 1.000; Mario Sacchetti 500; Neda Frattini 500; Romeo De Franceschi 500; Bruno Arbutti 500; Guerriero Silvani 150; Ercato Bertolini 500; Grestini 500; Gelsio Rossetti 500; Sergio Battazzi 500; Cesare Cipolletti 1.000; Luigi Pulcinella 500; Mario Stamigna 1.000; Ottavio Cruciani 500; Fernando Martellotti 500; Gastone Marchettini 500; Sergio Lizi 500; Bernardino Gori 500; Costantino Mazzoli 1.000; Dino Proietti 1.000; Mario Credini 500; Bernardino Bassetti 500; Aurelio Cipolletti 500.

BENEVENTO: Sindacato Autoterr, di Benevento Cancelli 5.000; Sezione di Santa Maria a Toro 2.000; Avv. Clemente Di Cerbo 1.000; Vittorio Marstrocinco 500; Alberto Castaldi 2.000; Avv. Cino Bocchino 5.000; Camillo Maio 3.000; Giuseppe Capobianco 3.000; Mario Cio 1.000; Ettore Di Gioia 1.000; Domenico Frattini 800; Giuseppe Porriano 500; Costanzo Savio 5.000; Luigi Campanelli 1.000; Emilio D'Alessio 500; Domenico De Furia 500; Luigi Civillino 1.000; Guglielmo Pescatore 3.000; Avv. Pietro Cantone 5.000; Vincenzo Campone 1.000; Rinaldo Coretti 500; Ins. Otilio Sagrinario 500; Avv. D'Auria 1.000; Carmine Mastiello 1.000; Damiano Galea 2.000; Nazzareno Saggiocca 1.000; Francesco Campanelli 500; Ins. Umberto Scudiero 1.000; Mario De Vita 1.000; Alfonso Mauro 1.000.

RAGUSA: Gaetano Romano 5.000; dr. Biagio Sallemi 5.000; avv. Filippo Traina 5.000; Giuseppe Calvo 7.000; Giuseppe Carità 2.000; Salvatore Pagano 1.000; Francesco Scudiero 1.000; Prof. Giovanni Scimmonello 3.000; Dr. Salvatore Frasca 1.000; Prof. ssa Elvira Costo 2.500; Rosario Lucifora 1.000; Salvatore Zingaro 2.000; Nunzio Iemolo 1.000; Avv. Antonio Cassarino 5.000; Dr. Giuseppe Caggia 2.000; Rag. Giuseppe Pava 1.000; Giovanni Giurandella 1.000; Giuseppe Asta 1.000; Sebastiano Sallemi 500; Rinaldo Baglieri 500; Michele Trovato 1.000; Giovanni Costanzo 1.000; Giuseppe Zingaro 1.000; Salvatore Corallo 500; Nicola Schembari 500; Giuseppe Amodei 1.000; Blundo 500; Silvestro Bognanni 2.000; Pietro Cataudella 1.000; Giuseppina Giavatto 500; Salvatore La Cognata 2.000; Angelo Padua 500; Salvatore Salvo 1.000; Pietro Gentile 2.000; Carmelo Ragusa 500; Giorgio Chersari 500; Angelo La Rosa 500; Salvatore Minardi 2.000; Francesco Gaglio 5.000; Avv. Salvatore Labisi 2.000; Prof. Antonio Monaco 1.000; Nicola Fienga 1.000; Antonino Rosso 1.000; Giuseppe Incardona 500.

ASCOLI PICENO: Apparato della Federazione 10.000; Pasquale Mazzucca 1.000; Lamberto Mazzei 2.000; Gesualdo Biondi 1.000; N.N. 5.000; Operai di Mozzano 5.000; N.N. 10.000; N.N. 5.000; Mario Sasseti 5.000; Giovanni Matti 3.000; N.N. 1.000; Naide Stefanelli 500; Domenica Alesi 500; Marco Florio 1.000; Romano Costantini 1.000; Ing. Sandro Ingillieri 5.000; Antonio Forlini 500; Mimmo Angelini 2.000; Impiegati Poste (1. versamento) 5.000; Dott. Carlo Farina 1.000; Giuseppe Napolitano 2.000; N.N. 500; Raffaele Borrelli 1.000; Giorgio Barbieria (vari) 3.000; N.N. 2.000; N.N. 1.000; N.N. 2.000; Ing. Guidi e Petrucci 30.000; Guido Gentili 500; Domenico Straccia 500; Rosa Giannelli 1.000; N.N. 500; N.N. 500; Alfredo Notti 5.000; Pompeo Piermarini 5.000; Guido e Teresa Cappelloni 4.000; Prof. Ugo Torta 2.000; Prof. F. Sigismundi 5.000; N.N. 2.000; N.N. 2.000.

ANCONA: officina di Pennacchioni e Santarelli 5.000; Sigismundi Betti 5.000; d. Pietro Impiglia 1.000; Arnaldo Giacchini 1.000; Franco Giorgi 1.000; Leo Michelini 1.000; M.M. 500; Ernesto Petrolati 1.000; Alvaro Ricci 1.000; Olimpio Cursi 1.000; Vincenzo Felicitati 1.000; Natale Lusi 1.000; Terzo Balducci 1.000; Giuseppe Costantini 1.000; G.L. 1.000; Alfio Ceccatelli 1.000; Aguzzi Franco 1.000; Agostino Rizzoni 1.000; Giuseppe Calcatelli 1.000; Aldo Michelini 1.000;

Domenico Avenali 1.000; Vincenzo Milvelli 1.000; Luigi Papi 1.000; Bruna Betti 1.000; Quinto Francesconi 1.000; Vari compagni 1.000; Giovanni Rossi 1.000; Mario Calcatelli 1.000; Italo Lenzi 1.000; Medardo Abbondanzieri 500; Angelo Pencarelli 1.000; Erino Santini 1.000; Primo Giovannelli 1.000; Armando Belfera 1.000; Giuseppe Francesconi 1.000; Giovanni Musi 500; Mario Befora 500; Italo Terenzi 1.000; Esilio Romani 500; Raffaele Ceccacci 500; Ivo Abbondanzieri 1.000; Edoardo Bastianelli 500; Emilio Baffi 1.000; Temistocle Felicitati 500; Almando Badiali 4.000; Carlo Moscatelli 1.000; Igino Mariotti 1.000; Pietro Papi 1.000; Luigi Micheletti 500; Sandro Gioia 1.000; Umberto Toccazzi 500; Manlio Mancinelli 1.000; Vincenzo Orsetti 5.000; Raffaele Giorgini 2.500; Galeazzo Alberto 1.000; Archimede Badaloni 1.000; Giuseppe Saracini 1.000; N.N. 5.000; N.N. 2.000; Ferruccio Proietti 2.000; Giancarlo Mosciano 1.000; F.C. 10.000; Pietro Ceccacci 1.000; Carlo Vernieri 1.000; Natalina Salucci 1.000; Sergio Zamporlini 1.000; Luciano Rocchegiani 1.000; Germano Ferroni 1.000; Luigi Fabretti 1.000; Andreano Canoni 1.000; Mario Caporali 1.000; Alfredo Rossi 500; Romolo Padelloni 1.000; Alfredo Pierucci 500; Giancarlo Santilli 500; Tina La Gatta 1.000; Antonio Bastore 2.000; Antonio Battino 3.000; Edoardo Ceccacci 5.000; ing. Sabatino Negentini 1.000; prof. Luigi Incoronato 1.000; avv. Giuseppe Lecaldano 1.000; prof. Francesco Albergamo 1.000; Enrico Scariappa 1.000; Giuseppe Rizzo 1.000; prof. Rosario Villari 3.000; Pietro Valza 5.000; Giuseppe Pano 1.000; Pasquale Domenico 2.000; Liberto Bronzato 1.000; Carlo Nola 1.000; arch. Vittorio Caruso 15.000; arch. Antonio Quistelli 10.000; Camilla Di Terlizzi 1.000; Pasquale Madonna 1.000; Michele Iangello Cornelis 1.000; avv. Vincenzo Ingangi 15.500; Antonio D'Auria 2.000; Dr. Auria 1.000; Ciriaco Maffei 1.000; Pasquale D'Ambrosio 5.000; Colomba Morano 500; Anna Famulari 1.000; Pasquale Sandullo 2.000; Vincenzo Dato 2.000; Vincenzo La Grotta 1.000; Raimondo Gallo 1.000; Tommaso Grillo 1.000; Francesco Falcone 1.000; Domenico Bianco 2.000; Giacomo Manfredi 1.000; Giuseppe Calazza 3.000; Pasquale Donisi 1.000; Michele Belfatto 1.000; Salvatore D'Onofrio 500; Ferdinando Sannino 1.000; Luigi Tammaro 500; Francesco Ferrigno 300; Vincenzo Vanella 500; Domenico Lionetti 500; Francesco Ferrara 500; Francesco Marano 500; Antonio Addato 1.000; Salvatore Vasta 5.000; Giuseppe Calazza 3.000; Antonio Del Core 500; Affinito 500; Mario Borriello 500; Armando Adamo 300; Giuseppe Galli 500; Romolo Borrelli 500; Giuseppe Iaccarino 1.000; Luciano Lisita 500; Marco Lombardi 500; Ettore Funiello 1.000; Giuseppe Scoleri 1.000; Scaleri e Sasso 2.000; sig.ra Tina Cimmino 500; Salvatore Trapani 1.000; Francesco Sorvillo 1.000; Mario Cercola 1.000; Gregorio Granata 1.000.

NAPOLI: ATAN 86.000; Sezione «Eugenio Curjel» 28.000; Sez. Resina 15.300; Sez. Avvocata 9.000; Sez. Stella 10.000; Pasquale Frattini 8.000; F.S. personale macchinista 12.100; Soci e personale Cooperativa COEMPA 43.000; Antonio Nastro 1.000; Simone Morra 1.000; avv. Violante Aedo 6.700; Vincenzo Gallo 1.000; Beniamino Russo 1.000; Giuseppe Polverino 1.000; Vincenzo Genova 500; Emilio Russo 500; Pietro Carnevale 1.000; Salvatore Giamberini (raccolto) 5.000; Ida Salottolo Forti 2.000; prof. Emanuele Salottolo 2.000; prof. Sandro Vescia 1.000; dott. Marco Tullio Florio 1.000; Nicola Palumbo 2.000; Antonio Caruso 1.000; Federico Mariello 2.000; Aniello Borrelli 1.000; Benito Viscia 2.000; Tina La Gatta 1.000; Antonio Bastore 2.000; Antonio Battino 3.000; Gaetano Volpe 5.000; ing. Sabatino Negentini 1.000; prof. Luigi Incoronato 1.000; avv. Giuseppe Lecaldano 1.000; prof. Francesco Albergamo 1.000; Enrico Scariappa 1.000; Giuseppe Rizzo 1.000; prof. Rosario Villari 3.000; Pietro Valza 5.000; Giuseppe Pano 1.000; Pasquale Domenico 2.000; Liberto Bronzato 1.000; Carlo Nola 1.000; arch. Vittorio Caruso 15.000; arch. Antonio Quistelli 10.000; Camilla Di Terlizzi 1.000; Pasquale Madonna 1.000; Michele Iangello Cornelis 1.000; avv. Vincenzo Ingangi 15.500; Antonio D'Auria 2.000; Dr. Auria 1.000; Ciriaco Maffei 1.000; Pasquale D'Ambrosio 5.000; Colomba Morano 500; Anna Famulari 1.000; Pasquale Sandullo 2.000; Vincenzo Dato 2.000; Vincenzo La Grotta 1.000; Raimondo Gallo 1.000; Tommaso Grillo 1.000; Francesco Falcone 1.000; Domenico Bianco 2.000; Giacomo Manfredi 1.000; Giuseppe Calazza 3.000; Pasquale Donisi 1.000; Michele Belfatto 1.000; Salvatore D'Onofrio 500; Ferdinando Sannino 1.000; Luigi Tammaro 500; Francesco Ferrigno 300; Vincenzo Vanella 500; Domenico Lionetti 500; Francesco Ferrara 500; Francesco Marano 500; Antonio Addato 1.000; Salvatore Vasta 5.000; Giuseppe Calazza 3.000; Antonio Del Core 500; Affinito 500; Mario Borriello 500; Armando Adamo 300; Giuseppe Galli 500; Romolo Borrelli 500; Giuseppe Iaccarino 1.000; Luciano Lisita 500; Marco Lombardi 500; Ettore Funiello 1.000; Giuseppe Scoleri 1.000; Scaleri e Sasso 2.000; sig.ra Tina Cimmino 500; Salvatore Trapani 1.000; Francesco Sorvillo 1.000; Mario Cercola 1.000; Gregorio Granata 1.000.

Oltre 1 milione raccolto dal PSIUP
La sottoscrizione lanciata dalla Direzione del PSIUP per contribuire, con la raccolta di denaro e di materiale sanitario, all'allestimento di un ospedale da campo per il Vietnam del Nord ha superato il milione di lire raccolte, oltre a un'ingente quantità di materiale sanitario. Tra le offerte pervenute, segnaliamo anche quella della Federazione del PSIUP di Brindisi che ha sottoscritto 12.000 lire, quella del Nucleo Aziendale della ditta D'Agosti no di Salerno che ha effettuato un secondo versamento di lire 6.000, quella della Federazione di Campobasso che ha sottoscritto 50.000 lire.

La sottoscrizione della cellula dell'apparato del CC del PCI
La cellula dell'apparato del C.C. continua la sottoscrizione: Mascherano L. 3.000; N. 3.000; Fagnani 1.000; Pini 10.000; Brilli 3.000; Barilone 500; Grano 5.000; Tabet 5.000; Podestà 3.000; Mazzotti 1.000; Corradini 2.000; Danilei 2.000; Zucconelli 1.000; Forti Marcello 2.000.

Passa a maggioranza il progetto sul mercato agricolo europeo

Astensione dei gollisti sulla questione dei finanziamenti della politica agraria e sui poteri del parlamento europeo

Dal nostro inviato STRASBURGO, 11.

Il meccanismo che dovrebbe permettere al MEC di realizzare nuovi sviluppi politici ed economici assomiglia ad un missile a più stadi, perfettamente costruito e messo in posizione, sulla rampa di Bruxelles: malgrado l'ostilità del generale De Gaulle rifiuta però di dare a questo missile il carburante politico necessario per il lancio. Così il quotidiano francese Le Monde di oggi descrive la situazione che si è venuta costruendo nella «Piccola Europa».

Questa immagine è stata confermata dalla odierna discussione sul finanziamento della politica agraria comune e sui poteri del parlamento europeo, svoltasi all'Assemblea europea di Strasburgo. Il dibattito ha avuto come base un progetto della commissione esecutiva che mira a dare al MEC fondi finanziari propri, da ricavare con un prelievo diretto sui mezzi relativi alle importazioni fatte, da ciascuna paese, al di fuori della comunità. Se questo progetto venisse realizzato, dopo il 1967 il MEC di sporcerebbe, ogni anno, di una cifra stimata in circa due miliardi e 300 milioni di dollari. Questo ingente somma di denaro, in realtà, verrebbe sottratta ai bilanci nazionali dei sei paesi.

Chi controllerà l'uso di queste ingenti risorse finanziarie? Esse, si badi bene, soltanto in minima parte dovrebbero servire per spese amministrative. Il resto, cioè di questi 1700 miliardi di lire dovrebbero andare a sovvenzionare le esportazioni agricole e per realizzare altri progetti del Mercato comune nel campo della politica economica e nel campo della ricerca scientifica. Un potente mezzo, quindi, per realizzare una determinata politica economica. I parlamenti nazionali non avrebbero alcun controllo sulla destinazione di questi fondi. Ma neanche il parlamento europeo, oggi come oggi, potrebbe esercitare queste funzioni dal momento che esso è soltanto un organo consultivo. Ogni decisione sarebbe quindi nelle mani della tecnocrazia di Bruxelles e del consiglio dei ministri: i componenti di quest'ultimo non dovrebbero rispondere in nulla nei confronti dei rispettivi parlamenti nazionali. Il progetto della commissione esecutiva del Mercato comune, discusso oggi a Strasburgo, propone invece di dare al parlamento europeo il potere di controllo e di decisioni in materia di bilancio. De Gaulle ha definito questa una provocazione.

Questi i termini della questione. A favore del progetto sono, uno dopo l'altro, pronunciati i rappresentanti dei gruppi socialdemocratici, d.c. e liberale. Quando ha preso la parola il rappresentante del quarto gruppo, il «mista» Jean Lecanro, ha detto: «Il progetto è temerario, pronto a prendere il via. Ma tutti gli sapevano come sarebbe andato a finire questo ennesimo tentativo di «lancio». Il gollista Laudrin che si era a lungo consultato col cognato del generale De Gaulle, Jacques Vendroux, chiese: «deputato europeo», ha confermato che la Francia è pronta ad accettare le sovvenzioni alla sua esportazione agricola ma consiglia di «non caricare troppo il carro del Mercato comune se non si vuole un suo rovesciamento». La replica del presidente del MEC, Hallstein, ha lasciato del tutto indifferenti i gollisti.

Quindi l'espressione dell'assemblea è stata questa: astensione dalle votazioni da parte gollista e voto favorevole di tutti gli altri. E' vero che i gollisti sono soltanto quindici su 142 membri dell'assemblea di Strasburgo, ma la loro astensione significa che la Francia bloccherà il progetto che il consiglio dei ministri è comunque chiamato ad esaminare entro il prossimo mese di giugno.

E' invece destinato ad essere approvato dal consiglio dei ministri del MEC il progetto di organizzazione dei mercati e dei produttori agricoli. Tale progetto ha ricevuto ieri un voto a maggioranza da parte dell'assemblea consultiva della comunità. Esso prevede che i membri del MEC di oggi siano sostituiti da 111 membri dell'assemblea di Strasburgo, ma la loro astensione significa che la Francia bloccherà il progetto che il consiglio dei ministri è comunque chiamato ad esaminare entro il prossimo mese di giugno.

Il riconoscimento da parte degli stati membri del MEC di «raggruppamenti di produttori» che dovrebbero dominare il mercato agricolo E' evidente l'ambiguità di una tale formula nella quale possono rientrare sia un sistema di corporazioni che un sistema di corporazioni, per l'Italia, organismi come la Federconsorzi o enti corporativi ad essa affiliati (un progetto di legge in tal senso è già stato presentato al parlamento italiano dal bonomiano on. Truzzi).

Il regolamento afferma che se i prezzi all'ingrosso di alcuni prodotti scenderanno al di sotto dell'80% di un livello minimo prestabilito si dovrà arrivare ad un divieto di com-

mercializzazione, ossia alla trasformazione dei prodotti in modo da renderli «inutilizzabili per l'alimentazione umana». Nello stesso tempo verrebbero chiuse le importazioni dei prodotti in crisi sino a che i prezzi non siano risaliti. I prodotti soggetti a questa regolamentazione dovrebbero essere i seguenti: cavolfiori, pomodori, arance, mandarini, da tavola, mele e pere (esclusa quella da sidro) e pesche.

E' evidente l'assurdità di un tale progetto in un mondo nel quale milioni di milioni di uomini soffrono la fame e in cui in molte aree degli stessi paesi più sviluppati (si pensi al mezzogiorno d'Italia) il consumo di determinati prodotti rimane basso a causa del rapporto prezzi-salari. In un mondo affatto il MEC dovrebbe restringere la propria frontiera.

La decisione di occupare la sede dell'Università è stata presa questa mattina al termine di una animata e responsabile assemblea di studenti universitari, indetta dall'Ordine rappresentativo dell'Interfacoltà nel quale sono rappresentati gli studenti dell'Intesa, dell'UGI e dell'AGI. L'assemblea è stata convocata per discutere problemi interni dell'Università (i tre appelli di esame della sessione estiva) e insieme della proposta di trasformazione dell'Università, che è appunto

MILANO, 11. Gli studenti milanesi hanno dato oggi una prima risposta alla presentazione al Parlamento del progetto di legge governativo sulla riorganizzazione dell'Università, decidendo l'occupazione dell'Ateneo di via Festa del Perdono per protestare contro il tentativo di legge che si propone. La decisione di occupare la sede dell'Università è stata presa questa mattina al termine di una animata e responsabile assemblea di studenti universitari, indetta dall'Ordine rappresentativo dell'Interfacoltà nel quale sono rappresentati gli studenti dell'Intesa, dell'UGI e dell'AGI. L'assemblea è stata convocata per discutere problemi interni dell'Università (i tre appelli di esame della sessione estiva) e insieme della proposta di trasformazione dell'Università, che è appunto

VACANZE LIETE

RIVIERA DI ROMAGNA - HOTEL ADRIATICO - BELLARIA, camera con servizi - acqua calda e fredda - giardino - garage - trattamento familiare - Prezzi modici Tel. 4125.

RICCIONE - PENSIONE CLELIA V.le S. Martino 66. Giugno-Settembre. Tel. 1800. Dall'1 al 20/7 al 20/8 L. 1700/2000. Dal 20/7 al 20/8 L. 2500/3000. Dal 20/8 al 31/8 L. 1700/2000. vicinissima mare. costruzione nuova. Gestione propria.

FERIE FAVOLOSE ALL'HOTEL EDEN - RIMINI 40 m. mare. confort - camera con servizi - acqua calda e fredda - piscina - giardino - trattamento familiare - Prezzi modici Tel. 2455.

RICCIONE - PENSIONE CLELIA V.le S. Martino 66. Giugno-Settembre. Tel. 1800. Dall'1 al 20/7 al 20/8 L. 1700/2000. Dal 20/7 al 20/8 L. 2500/3000. Dal 20/8 al 31/8 L. 1700/2000. vicinissima mare. costruzione nuova. Gestione propria.

RICCIONE - PENSIONE CLELIA V.le S. Martino 66. Giugno-Settembre. Tel. 1800. Dall'1 al 20/7 al 20/8 L. 1700/2000. Dal 20/7 al 20/8 L. 2500/3000. Dal 20/8 al 31/8 L. 1700/2000. vicinissima mare. costruzione nuova. Gestione propria.

RICCIONE - PENSIONE CLELIA V.le S. Martino 66. Giugno-Settembre. Tel. 1800. Dall'1 al 20/7 al 20/8 L. 1700/2000. Dal 20/7 al 20/8 L. 2500/3000. Dal 20/8 al 31/8 L. 1700/2000. vicinissima mare. costruzione nuova. Gestione propria.

RICCIONE - PENSIONE CLELIA V.le S. Martino 66. Giugno-Settembre. Tel. 1800. Dall'1 al 20/7 al 20/8 L. 1700/2000. Dal 20/7 al 20/8 L. 2500/3000. Dal 20/